

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 7 marzo 2018, a Roma, si sono incontrati:

il Gruppo Electrolux Italia, costituito dalle Società Electrolux Italia S.p.A., Electrolux Professional S.p.A., Electrolux Logistics Italy S.p.A. ed Electrolux Appliances S.p.A., rappresentato da Livio Callierotti, Ruben Campagner, Marco Mondini, Marzia Segato, Monica Sfreddo e Fabio Turra, assistito da Unindustria Treviso, nella persona di Gianpietro Breda;

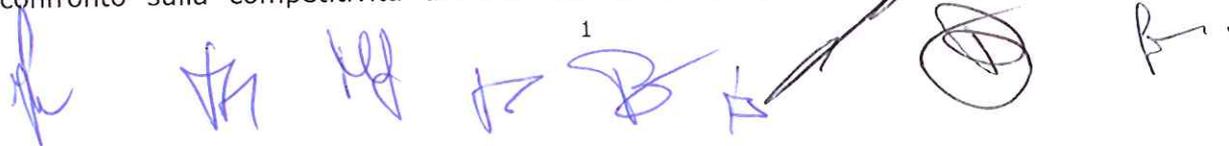
e

le Segreterie nazionali e provinciali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, rappresentate da Michele Zanocco, Michela Spera, Alberto Larghi, Gianluca Ficco, Antonio Bianchin, Giovanni Piccinin, Maurizio Marcon, Enrico Botter, Stefano Bragagnolo e Roberto Zaami, in una con le r.s.u. degli stabilimenti del Gruppo Electrolux di Forlì, Porcia, Susegana e Solaro, mediante il Coordinamento delle r.s.u. del Gruppo Electrolux, come da sottoscrizione,

Premesso che

- il 28 ottobre 2013 il Gruppo Electrolux, a fronte di progressivo deterioramento delle condizioni del mercato degli elettrodomestici in Europa, particolarmente negativo sotto il profilo della pressione sui prezzi (e relativa erosione dei margini) da parte dei *competitors* provenienti da paesi a basso costo, con conseguente perdita di quote di mercato, ha ritenuto necessario proporre una serie di interventi funzionali al miglioramento competitivo dei prodotti e dei processi produttivi mediante, da un lato, una revisione, riduzione e/o focalizzazione strategica della struttura dei costi operativi di *marketing*, di vendita e commercializzazione, di IT, di servizi di supporto amministrativo-contabile, di ricerca e *design* e delle strutture operative di supporto paneuropeo, e, dall'altro, il miglioramento della struttura dei costi del *set up* manifatturiero, anche attraverso un significativo piano di investimenti di prodotto e processo;
- nel confronto relativo alle nuove iniziative, sono stati ampiamente illustrati alle Organizzazioni sindacali nazionali e provinciali e al Coordinamento delle r.s.u. le aree interessate dalla revisione, riduzione/focalizzazione strategica, i piani di miglioramento della struttura dei costi del *set up* manifatturiero di cui all'alinea precedente e i relativi impatti occupazionali, così come il piano di investimenti;
- le Organizzazioni sindacali nazionali e provinciali e il Coordinamento delle r.s.u. non hanno condiviso i contenuti delle proposte aziendali ed è stato avviato un confronto, sia fra le parti, sia in sede istituzionale che ha visto il diretto coinvolgimento del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché della Presidenza del Consiglio;
- il confronto, sia in sede sindacale, sia in sede istituzionale, si è focalizzato sulla ricerca di un equilibrio che consentisse, da un lato, l'individuazione di un *set up* industriale sostenibile e competitivo, sia sotto il profilo della focalizzazione produttiva, sia in un'ottica di riduzione del costo del lavoro, e, dall'altro, la definizione di un percorso industriale e gestionale capace di realizzare condizioni di salvaguardia occupazionale;
- le parti, il 26 marzo 2014, in una prospettiva di tutela occupazionale e di sostegno al confronto sulla competitività dei siti italiani di Electrolux, hanno confermato per gli

u

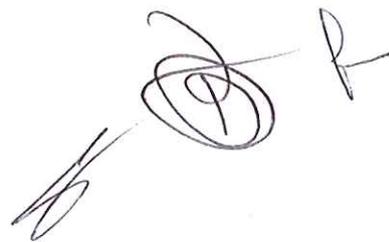


stabilimenti di Susegana, Solaro e Porcia i contratti di solidarietà difensivi anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni concernenti la riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali di cui art. 6, co. 4 L. n. 608/1996 così come integrato dalle disposizioni dell'art. 5, D.L. 20 marzo 2014, n. 34, e dalla relativa legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78;

- gli sviluppi del confronto tra le parti, anche in sede istituzionale, ratificati nell'Accordo sottoscritto il 14 e 15 maggio 2014 anche dalla Presidenza del Consiglio, dai Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e dello Sviluppo Economico e dalle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, hanno consentito, rispetto alle posizioni e alle proposte iniziali di individuare un percorso e una struttura complessiva del Piano per la sostenibilità e competitività industriale delle fabbriche Electrolux dell'elettrodomestico capace di prospettare, nel periodo 2014-2017, il radicamento e la continuazione produttiva sostenibile di tutte le linee di prodotto (i.e. tutte le 4 fabbriche del bianco), sostenuto da un Piano di investimenti di circa 150 mln di euro e da prospettive produttive in crescita, tali da collocare il livello delle potenziali eccedenze complessive a fine periodo al di sotto di quello attuale, alla luce degli effetti stimabili del Piano sociale discusso;
- le parti, il 26 marzo 2015, in una prospettiva di tutela occupazionale e di sostegno al confronto sulla competitività dei siti italiani di Electrolux e in linea con quanto previsto dall'Accordo 14 e 15 maggio 2014 citato, hanno sottoscritto un accordo per l'applicazione e l'implementazione dei contratti di solidarietà difensivi ex art. 1, co. 1 L. 863/1984 e succ. mod. (anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni concernenti la riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali di cui art. 6, co. 4 L. n. 608/1996 così come integrato dalle disposizioni dell'art. 5, D.L. 20 marzo 2014, n. 34, e dalla relativa legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78), per la durata di 24 mesi per gli stabilimenti di Susegana, Solaro e Porcia, al fine di facilitare il processo di gestione ed eventuale ricollocazione del personale eccedentario, in alternativa alla attuazione della collocazione in mobilità;
- le parti, il 26 marzo 2017, sempre in una prospettiva di tutela occupazionale e di sostegno al confronto sulla competitività dei siti italiani di Electrolux e sempre in linea con quanto previsto dall'Accordo 14 e 15 maggio 2014 citato, hanno sottoscritto un accordo per l'applicazione e l'implementazione dei contratti di solidarietà difensivi ex artt. 21 e sgg., D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 4 L. n. 608/1996 così come integrato dalle disposizioni dell'art. 5, D.L. 20 marzo 2014, n.34, e dalla relativa legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78, e dell'art. 42, co. 4 bis, D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, come mod. dall'art. 2, co. 1, lettera d), D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 (c.d. correttivo Jobs Act), per la durata di 12 mesi per lo stabilimento di Susegana;
- lo stabilimento di Susegana è stato autorizzato a riconoscere l'integrazione salariale dei contratti di solidarietà difensivi per il periodo 1 aprile 2017 - 31 marzo 2018 col Decreto ministeriale n. numero 98983 del 18 aprile 2017;
- le parti hanno valutato gli elementi di gestione della manovra produttiva (i.e. orario di lavoro, flessibilità, gestione delle chiusure collettive, etc.) utili a interrompere anticipatamente i contratti di solidarietà in vigore presso lo stabilimento di Susegana e a consentire di evitare nuovamente il ricorso ad essi per l'anno 2018;

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue





- 1) I contratti di solidarietà difensivi dello stabilimento di Susegana della durata di 12 mesi, di cui all'Accordo 26 marzo 2017, sono interrotti e terminano il 2 marzo 2018 (ultimo giorno di vigenza), in anticipo rispetto alla data 31 marzo 2018 originariamente concordata e confermata dal Decreto ministeriale di autorizzazione citato;
- 2) Le parti, al fine di evitare il ricorso ai contratti di solidarietà per il 2018 e, al tempo stesso, per garantire un'articolazione produttiva coerente con le richieste commerciali, concordano il ricorso all'istituto della flessibilità, di cui all'art. 21, Accordo 6 dicembre 1997, così come modificato e integrato dagli art. 6, c.c.a.l. 10 novembre 2000 e art. 5, c.c.a.l. 16 gennaio 2007, per una massa oraria complessiva di 40 ore, secondo le seguenti modalità:
 - a) Flessibilità positiva: dal 2 maggio al 7 ottobre, sia con la modalità di un'ora giornaliera in coda o in testa al turno normale di lavoro (10 ore), sia sotto quella della prestazione sabatina (30 ore). La prestazione sabatina verrà collocata nei mesi di maggio, giugno, luglio primo sabato (i.e. 7 luglio), agosto ultimo sabato (i.e. 25 agosto) e settembre, mentre quella giornaliera a partire dal 7 maggio e dal 24 settembre;
 - b) Flessibilità negativa: nei mesi di novembre e dicembre, sia con la modalità di riduzione della prestazione standard giornaliera di 2 ore (per 24 ore complessive), sia con quella della fermata collettiva di un intero giorno (16 ore);
 - c) L'esatta collocazione e modalità delle prestazioni in regime di flessibilità positiva e negativa verranno comunicate dalla Direzione aziendale a livello locale non oltre il 15 aprile 2018 per quanto riguarda la flessibilità positiva e il 30 settembre 2018 per quanto riguarda quella negativa;
 - d) Laddove, per ragioni relative all'andamento della domanda commerciale, e quindi alla necessità di mantenere costante la capacità produttiva dello stabilimento, non fosse possibile ridurre la prestazione lavorativa in modo corrispondente alla prestazione in regime di flessibilità positiva, le ore prestate in superamento dell'orario contrattuale verranno considerate a tutti gli effetti quale straordinario e verranno pertanto trattate come tali per quanto attiene le maggiorazioni e gli altri istituti contrattuali. In questo caso, la Direzione aziendale ne darà apposita informazione a livello locale in uno specifico confronto da attivare almeno due settimane prima della eventuale riduzione oraria prevista;
 - e) La prestazione in regime di flessibilità è impegnativa per tutti i lavoratori interessati, salvo deroghe individuali a fronte di comprovati impedimenti. Tuttavia, potranno essere esentati dall'obbligo della prestazione, fino a una percentuale massima complessiva del 5% di assenteismo specifico, i lavoratori che comprovino indifferibili motivi familiari e/o personali facendone esplicita richiesta alla Direzione aziendale entro 5 giorni prima della giornata di prestazione in regime di flessibilità positiva.
- 3) Al fine promuovere il raggiungimento di intese funzionali a soddisfare la domanda commerciale mediante il ricorso all'istituto della flessibilità e/o dello straordinario, l'importo di cui all'art. 5, punto 4), Accordo 16 gennaio 2007, viene elevato a 3,00 euro lordi, a titolo sperimentale per il 2018. L'importo de quo potrà essere confermato anche per gli anni successivi, laddove le intese raggiunte nel corso del 2018 abbiano

u
H
M
K
P
B³
B
P
P

supportato le richieste commerciali o la gestione degli orari di lavoro anche in relazione alle importanti modifiche normative degli ammortizzatori sociali.

- 4) I lavoratori che formalizzeranno la loro richiesta di risoluzione del rapporto di lavoro incentivata entro il 31 marzo 2018, potranno beneficiare dell'incentivo previsto dall'Accordo 26 settembre 2017 (i.e. 71.000,00 euro lordi). Tuttavia, l'effettiva cessazione del rapporto di lavoro potrà avvenire solo a partire da novembre 2018 e comunque non oltre giugno 2019. La modulazione delle uscite, basate su un programma definito dalla Direzione aziendale di sito e illustrato alle r.s.u. e alle OO.SS.LL., anche eventualmente anticipate rispetto al novembre 2018, terrà in considerazione l'andamento dei fattori produttivi, il trasferimento definitivo di risorse da altri stabilimenti e le eventuali condizioni individuali ostative alla prestazione lavorativa; a tale scopo, la Direzione di stabilimento organizzerà a livello di sito sessioni trimestrali di aggiornamento.
- 5) le parti si incontreranno entro il 10 dicembre 2018 e, alla luce dell'andamento della domanda commerciale e della relativa programmazione produttiva, tenuto conto delle eventuali eccedenze occupazionali allora esistenti, definiranno i possibili e più appropriati strumenti per valutare il ricorso o meno ai Contratti di Solidarietà nel 2019 per lo stabilimento di Susegana, al fine di ottimizzare lo strumento in una prospettiva di medio termine, alla luce dei limiti temporali di utilizzo massimo imposti dalla legislazione vigente.

L.c.s.

Gruppo Electrolux Italia

Segreterie nazionali Fim, Fiom, Uilm

Segreterie provinciali Fim, Fiom, Uilm

Coordinamento delle r.s.u.